

IL PELLEGRINO UNITÀ PAST. VAL DEL RISO 4 LUGLIO 2021

Il capovolgimento operato da Gesù. Impegno una verifica personale e comunitaria



L'odierna pagina evangelica (cfr *Mc* 6,1-6) presenta Gesù che ritorna a Nazaret e di sabato si mette a insegnare nella sinagoga. Da quando se ne era andato e si era messo a predicare per le borgate e i villaggi vicini, non aveva mai rimesso più piede nella sua patria.

È tornato. Pertanto, ci sarà stato tutto il paese ad ascoltare questo figlio del popolo, la cui fama di maestro sapiente e di potente guaritore dilagava ormai per la Galilea e oltre. Ma quello che poteva profilarsi come un successo, si tramutò in un clamoroso rifiuto, al punto che Gesù non poté operare lì nessun prodigio, ma solo poche guarigioni (cfr v. 5). La dinamica di quella giornata è ricostruita nel dettaglio dall'evangelista Marco: la gente di Nazaret dapprima ascolta, e rimane stupita; poi si domanda perplessa: «da dove gli vengono queste cose», questa sapienza?; e alla fine si scandalizza, riconoscendo in Lui il falegname, il figlio di Maria, che loro hanno visto crescere (vv. 2-3). Perciò Gesù conclude con l'espressione divenuta proverbiale: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria» (v. 4).

Ci domandiamo: come mai i compaesani di Gesù passano dalla meraviglia all'incredulità? Essi fanno un confronto tra l'umile origine di Gesù e le sue capacità attuali: è un falegname, non ha fatto studi, eppure predica meglio degli scribi e opera miracoli. E invece di aprirsi alla realtà, si scandalizzano. Secondo gli abitanti di Nazaret, Dio è troppo grande per abbassarsi a parlare attraverso un uomo così semplice! È lo scandalo dell'incarnazione: l'evento sconcertante di un Dio fatto carne, che pensa con mente d'uomo, lavora e agisce con mani d'uomo, ama con cuore d'uomo, un Dio che fatica, mangia e dorme come uno di noi. Il Figlio di Dio capovolge ogni schema umano: non sono i discepoli che hanno lavato i piedi al Signore, ma è il Signore che ha lavato i piedi ai discepoli (cfr *Gv* 13,1-20). Questo è un motivo di scandalo e di incredulità non solo in quell'epoca, in ogni epoca, anche oggi.

Il capovolgimento operato da Gesù impegna i suoi discepoli di ieri e di oggi a una verifica personale e comunitaria. Anche ai nostri giorni infatti può accadere di nutrire pregiudizi che impediscono di cogliere la realtà. Ma il Signore ci invita ad assumere un atteggiamento di ascolto umile e di attesa docile, perché la grazia di Dio spesso si presenta a noi in modi sorprendenti, che non corrispondono alle nostre aspettative. Pensiamo insieme a Madre Teresa di Calcutta, per esempio. Una suorina piccolina - nessuno dava dieci lire per lei - che andava per le strade per prendere i moribondi affinché avessero una morte degna. Questa piccola suorina con la preghiera e con il suo operato ha fatto delle meraviglie! La piccolezza di una donna ha rivoluzionato l'operato della carità nella Chiesa. È un esempio dei nostri giorni. Dio non si conforma ai pregiudizi. Dobbiamo sforzarci di aprire il cuore e la mente, per accogliere la realtà divina che ci viene incontro. Si tratta di avere fede: la mancanza di fede è un ostacolo alla grazia di Dio. Molti battezzati vivono come se Cristo non esistesse: si ripetono i gesti e i segni della fede, ma ad essi non corrisponde una reale adesione alla persona di Gesù e al suo Vangelo. Ogni cristiano - tutti noi, ognuno di noi - è chiamato ad approfondire questa appartenenza fondamentale, cercando di testimoniarla con una coerente condotta di vita, il cui filo conduttore sempre sarà la carità.

Chiediamo al Signore, per intercessione della Vergine Maria, di sciogliere la durezza dei cuori e la ristrettezza delle menti, perché siamo aperti alla sua grazia, alla sua verità e alla sua missione di bontà e misericordia, che è indirizzata a tutti, senza alcuna esclusione.

Francesco, Angelus 8 luglio 2018

CRE - Orari entrata e uscita (lunedì, martedì, giovedì e venerdì)

Ritrovo alle ore 14 negli Oratori di Gorno (bambini e ragazzi di Gorno) e Oneta (bambini e ragazzi di Oneta). Uscita dagli stessi oratori alle ore 18,30.

Per i ragazzi e bambini di Riso e Fondo Ripa (Gorno): andata con il pullmino alle ore 13,45. Ritorno a piedi accompagnati dagli animatori.

Per ragazzi e bambini di Cavagnoli: Andata a piedi accompagnati dagli animatori (ore 13,45 alla pensili). Ritorno in pullmino per le 18,45 ca.

Orari di Mercoledì: comunicati di volta in volta all'inizio settimana



SUL SITO INTERNET DELL'UNITA' PASTORALE VAL DEL RISO [Unità Pastorale – Val del Riso | Diocesi di Bergamo \(upvaldelriso.it\)](http://Unita_Pastorale_Val_del_Riso_Diocesi_di_Bergamo_upvaldelriso.it) puoi scaricare il “Pellegrino” in PDF. Puoi scaricare anche il foglietto dei canti coi link ai video musicali per imparare i canti che non sai, anche naturalmente sentire quelli che conosci (clicca su [Canto liturgico – Unità Pastorale \(upvaldelriso.it\)](http://Canto_liturgico_Unita_Pastorale_upvaldelriso.it))

		Gorno S. Martino	Chignolo S. Bartolomeo	Cantoni S. Antonio	Oneta S. Maria Assunta
14ª DEL TEMPO ORDINARIO Ez 2,2-5; Sal 122 (123); 2 Cor 12,7-10; Mc 6,1-6. Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria. R I nostri occhi sono rivolti al Signore.	4 Luglio DOMENICA LO 2ª set	ore 8,00 def. Riccardi Maria e Telini Giovanni <u>10,30</u> per il popolo <u>Ore 20</u> (al Crocefisso)	<u>Ore 9.00</u> def. Borlini Stefano e Angela	<u>Ore 11,15</u>	<u>Ore10,00</u> pro populo <u>Ore17,30</u> (Frassino) def Nino e Gabri Frigerio
S. Antonio Maria Zaccaria (mf) Gn 28,10-22a; Sal 90 (91); Mt 9,18-26 Mia figlia è morta proprio ora; ma vieni ed ella vivrà. R Mio Dio, in te confido.	5 LUNEDÌ LO 2ª set	<u>Ore 7,30</u> Def. <u>Ore20,</u> (a S.Giovanni) Def. Gibellini Mosè e Guerinoni Consilia			<u>Ore9,00</u> (Parrocchia) def Tobia, Basilia, Marisa e Valerio <u>Ore16,00</u> (Frassino) def Quistini Romano, Piera e Esquilino
S. Maria Goretti (mf) Gn 32, 23-33; Sal 16 (17); Mt 9,32-38 La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! R Nella giustizia, Signore, contemplerò il tuo volto.	6 MARTEDÌ LO 2ª set	<u>ore 7,30</u> Def.	<u>Ore 20.00</u> (al Cimitero)		<u>Ore16,00</u> (Frassino) def Zanni Gigi
Gn41,55-57;42,5-7a.17-24a; Sal32(33); Mt10,1-7 Rivolgetevi alle pecore perdute della casa d'Israele. R Su di noi, Signore, sia il tuo amore.	7 MERCOLEDÌ	<u>ore 20,00</u> (al cimitero) Def. Irene Zanni		<u>Ore 20.00</u> (al Cimitero)	<u>16,00</u> (Frassino) def Zanni Mario e Gigi; fratelli Bonaldi
Gn 44,18-21.23b-29; 45,1-5; Sal 104 (105); Mt 10,7-15 Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. R Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie.	8 GIOVEDÌ LO 2ª set	<u>Ore 7,30</u> Def. Guerinoni Annamaria			<u>16,00</u> (Frassino) def Virgilio, Beatrice e Marco <u>Ore17,00</u> (Scullera) def Epis Beatrice e Clelia
S. Agostino Zhao Rong e compagni (mf) Gn 46,1-7.28-30; Sal 36 (37); Mt 10,16-23 Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro. R La salvezza dei giusti viene dal Signore.	9 VENERDÌ LO 2ª set	<u>ore 7,30</u> Def. Emilio e Amelia Perini Giuseppe, Aldo e Guerinoni Prassedè			<u>Ore16,00</u> (Frassino) Def. Zanni Gigi e Mario, fam Zanni Pietro <u>Ore20,00</u> (Cimitero) def epis Niki e Benedetto
Gn 49,29-33.50,15-26a; Salmo 104 (105); Mt 10,24-33 Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo. R Voi che cercate Dio, fatevi coraggio. Opp. Cerchiamo il tuo volto, Signore: colmaci di gioia.	10 SABATO LO 2ª set	<u>ore 7,30</u> Def. Zanotti Assunta Telini Geremia, Varischetti Luigia e Giovanni <u>18,30</u> (alla Trinità)	<u>ore 17.00</u> def. Borlini Giovanni ed Elisabetta	<u>ore17,30</u> def. Ricuperati Giovanni, Priscilla, Basilio	<u>16,30</u> (Frassino) Def. Roggerini Tobia e Elisabetta
15ª DEL TEMPO ORDINARIO Am 7,12-15; Sal 84 (85); Ef 1,3-14; Mc 6,7-13 Prese a mandarli. R Mostraci, Signore, la tua misericordia.	11 Luglio DOMENICA LO 3ª set	ore 8,00 def. Epis Emma <u>10,30</u> per il popolo <u>Ore 20</u> (al Crocefisso) Def. Paganoni Giancarlo	<u>Ore 9.00</u> def. Borlini Guido	<u>Ore 11,15</u> Def. Tiraboschi Mosè. Morzenti Angelo e Serena. BATTESIMO di Arianna Morzenti di Mirko e Carmen Tiraboschi.	<u>Ore10,00</u> (Parrocchia) pro populo <u>Ore17,30</u> (Frassino) def Giovanni Borlini